

Sabato 22 Febbraio 2003

EVENTI/ ARRIVA A BIELLA IL PIANISTA ANDREA BACCHETTI

L'allievo prediletto da Karajan questa sera al Circolo Lessona

BIELLA - Il circolo Lodovico Lessona di Biella ospita, stasera, uno dei maggiori talenti della musica classica internazionale, un vero enfant prodige, visto che ha iniziato la sua carriera in giovane età. Si tratta del pianista Andrea Bacchetti, che si esibirà, a partire dalle 21.15, proporrà al pubblico il meglio del suo repertorio, che spazia da Bach a Chopin, per una serata offerta dal Lanificio fratelli Cerruti.

L'artista, prediletto da Karajan e Horowitz, ancora studente ha ottenuto borse di studio dalla Yamaha Foundation di Londra, dal Mozarteum di Salisburgo e dal Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi. Si è in seguito perfezionato all'Accademia di Imola con Franco Scala.

Il suo debutto avviene da bambino, quando a soli undici anni si esibisce a Milano con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone; da allora a preso parte a festival prestigiosi quali quelli tenuti a Lucerna, Salisburgo, Santander, Menorca, Brescia e Bergamo, Torino, Pesaro, Stresa, La Coruña, Ravello, Badwörshofen e Husum, e si è esibito in importanti centri musicali: dal Konzerthaus di Berlino al Teatro alla Scala di Milano, dall'Accademia Santa Cecilia di Roma al Teatro Coliseo di Buenos Aires.

Ospite regolare delle Serate Musicali di Milano, suona in duo con Rocco Filippini, ed è ritenuto uno dei maggiori giovani interpreti dell'opera pianistica di Luciano Berio.

Andrea Bacchetti ha inoltre al suo attivo numerose pubblicazioni discografiche, tra le quali alcune prime



Andrea Bacchetti con Katia Ricciarelli e a destra un'immagine del pianista

mondiali, per Gallo, Mondo Musica, Videoradio, Dynamic.

Attualmente si sta dedicando con passione anche alla musica da camera. Frequenti sono le collaborazioni con alcuni dei più rappresentativi musicisti italiani quali Vernizzi, Giuffredi, Castellani, Filippini e altri ancora.

Solido, granitico, inesorabile negli Intermezzi, quanto estroso, disinvolto, brillante nelle Variazioni il grande pianista, si è incuneato nei meandri linguistici degli apostoli del romanticismo, forte di una profonda concezione culturale; tutto è bilanciato, le proporzioni sono in pieno stile romantico. Suono corposo in tutta la gamma dinamica, plastico nella definizione del colore strumen-

tale, dalla tenuta ritmica impresiosita da dosate variazioni agogiche, Bacchetti vive in simbiosi con il suo strumento da cui ottiene il massimo rendimento con il minimo sforzo; la sua esecuzione è di tutto il corpo, al di sopra del quale egli pone la sua volontà.

Stasera il grande artista proporrà agli appassionati di musica classica brani di Bach (Suite inglese n.5 BWV 810 e n.4 BWV 809, Suite francese n.5 BWV 816) Berio (4 Encores) e Chopin (Berceuse op.57 e 4 Improvvvisi delle opere 29, 36, 51 e 66).

Il biglietto d'ingresso è di 10 euro, acquistabile la sera del concerto.

Elena Giacchero

